Supplemento STRAORDINARIO alla "Gazzetta Ufficiale" n. 91 del 10 aprile 1970

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Venerdì, 10 aprile 1970 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per alcuni Comuni della provincia di FERRARA

stabiliti ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con D.P.R. 1° dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'articolo 11 del R.D.L. 13 aprile 1939, n. 652 convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con D.L. 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33, 34 e 35 del Regolamento citato.

ESTRATTO DEL QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO *A*

A/1. – Abitazioni di tipo signorile.
A/2. – Abitazioni di tipo civile.
A/3. – Abitazioni di tipo economico.
A/4. – Abitazioni di tipo popolare.
A/5. – Abitazioni di tipo ultrapopolare.
A/6. – Abitazioni di tipo rurale.
A/7. – Abitazioni in villini.
A/8. – Abitazioni in ville.
A/9. – Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
A/10. – Uffici e studi privati.
A/11. – Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO *C*

C/1. – Negozi botteghe.
C/2. – Magazzini e locali di deposito.
C/3. – Laboratori per arti e mestieri.
C/4. – Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/5 – Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/6 – Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
C/7 – Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo *A* sono riferite al *vano utile*, quelle del gruppo *C* al *metro quadrato* (articoli da 45 a 52 del regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per i comuni di Argenta, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Ferrara (z.c. 1ª e 2ª), Formignana, Iolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello (deriva dal comune di Portomaggiore), Massafiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro (deriva dal comune di Migliarino), Mirabello (deriva dal comune di Sant'Agostino), Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Ro, Sant'Agostino, Tresigallo (deriva dal comune di Formignana), Vigarano Mainarda, Voghiera (deriva dal comune di Portomaggiore) della provincia di Ferrara.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per un comune;

Considerato che tale circostanza si è verificata nei comuni di Argenta, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Ferrara (zone censuarie 1ª e 2ª), Formignana, Iolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello (deriva dal comune di Portomaggiore), Massafiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro (deriva dal comune di Migliarino), Mirabello (deriva dal comune di Sant'Agostino), Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Ro, Sant'Agostino, Tresigallo (deriva dal comune di Formignana), Vigarano Mainarda, Voghiera (deriva dal comune di Portomaggiore) della provincia di Ferrara;

Visto che per l'integrazione dei quadri delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove categorie e classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33, 34 e 35 del regolamento citato;

Dispone

la pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del regolamento suddetto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 13 dicembre 1954, dei prospetti contenenti i dati di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per le nuove categorie e classi istituite nei comuni sopra citati della provincia di Ferrara.

Roma, addì 19 febbraio 1970

p. *Il Ministro*: BORGHI

Provincia di FERRARA

Comune di ARGENTA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2(*)	20	318 —
	3	20	380 —

Comune di CENTO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	3	21	290 —
A/7	3	18	380 —

Comune di CODIGORO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	2(*)	31	242 —
A/7	2(*)	29	260 —
	3	29	312 —
C/3	2(*)	25	10,60

Comune di COMACCHIO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	3	35	276 —
	4	35	330 —
A/7	1	34	240 —
	2	34	288 —
	3	34	344 —
	4	34	412 —
C/3	2(*)	25	12,80

Comune di COPPARO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	3	21	316 —
A/10	U	18	400 —

Comune di FERRARA

Zona censuaria prima

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	4	17	580 —
A/3	4	19	468 —

Zona censuaria seconda

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	17	496 —
A/3	3	19	392 —
A/10	1	18	420 —
	2	17	504 —
C/6	3	17	10,20

Comune di FORMIGNANA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	2	22	212 —

Comune di JOLANDA DI SAVOIA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2(*)	20	284 —

(*) La preesistente classe unica (U) diventa classe 1ª (vedasi supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 13 dicembre 1954), mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

Comune di LAGOSANTO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	1	28	194 —
	2	27	232 —
A/10	U	24	306 —
C/6	U	22	8,25

Comune di MASI TORELLO (deriva dal Comune di Portomaggiore)

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2(*)	19	304 —

Comune di MASSAFISCAGLIA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	2(*)	23	240 —
A/7	1	24	214 —
	2	23	256 —

Comune di MESOLA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2(*)	28	294 —

Comune di MIGLIARINO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	2(*)	23	246 —
A/7	2(*)	23	288 —

Comune di MIGLIARO (deriva dal Comune di Migliarino)

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2(*)	23	288 —

Comune di MIRABELLO (deriva dal comune di Sant'Agostino)

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2(*)	19	356 —
A/10	U	17	400 —

Comune di OSTELLATO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	1	22	240 —
	2	21	288 —
A/10	U	20	350 —

Comune di POGGIO RENATICO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	1	19	300 —
	2	18	360 —
A/10	U	18	400 —

Comune di PORTOMAGGIORE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	3	21	272 —
A/7	2(*)	19	304 —

Comune di RO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	1	23	240 —
	2	22	288 —

Comune di SANT'AGOSTINO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2(*)	18	356 —
A/10	U	17	400 —

Comune di TRESIGALLO (deriva dal Comune di Formignana)

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	2	22	212 —

Comune di VIGARANO MAINARDA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	2(*)	20	270 —
A/7	1	20	300 —
	2	19	360 —
A/10	U	18	400 —

Comune di VOGHIERA (deriva dal Comune di Portomaggiore)

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2(*)	19	304 —

(*) La preesistente classe unica (U) diventa classe 1ª (vedasi supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 13 dicembre 1954), mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(2024)

ANTONIO SESSA, *direttore*

ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

PREZZO L. 170

(9651069) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.